



## PROGRAMMA DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA

Definizioni e scopi dell'odontoiatria conservativa; il dente e le sue connessioni; le arcate dento-alveolari; forma, funzione, colore e dimensioni; dentizione: decidua, permanente e mista; formula dentaria: metodo di Villarin, metodo di Rodin e metodo O.M.S.; caratteri generali dei denti: corona (elementi caratteristici delle corone dei denti e elementi comuni delle facce verticali); colletto, radice, cavità pulpare (camera pulpare, canale radicolare e forame apicale), divisione in terzi; dentizione permanente: incisivi, canini, premolari e molari, allineamento dei denti nell'arcata, funzione delle curvature delle facce laterali dei denti, rapporti dei denti tra le due arcate; dentizione decidua: caratteri differenziali tra denti decidui e denti permanenti, incisivi, canini, molari, allineamento dei denti decidui nell'arcata e rapporti dei denti tra le due arcate; guida al disegno e alla modellazione in sapone e in cera dei denti; embriologia e istologia dei tessuti dentali duri: smalto, dentina e cemento; embriologia e istologia della polpa.

Epidemiologia delle lesioni cariose; indici epidemiologici: DMFT; eziologia delle lesioni cariose; fattori dell'ospite: il fluido orale, la composizione della saliva, tamponi salivari, definizione di PH critico, fattori antibatterici di origine ghiandolare, effetti della riduzione del flusso salivare e la carie, immunità passiva, prospettive del vaccino per la carie, morfologia dei denti e forma delle arcate, struttura dei denti; la microflora: la composizione microbica della placca batterica, formazione e sviluppo della placca batterica, evidenze del ruolo dei batteri nell'eziologia della carie, microflora delle fessure e dei solchi, carie della radice, modalità di trasmissione della flora cariogena, finestre di infezione, batteriologia della placca delle superfici dentarie lisce; substrato: influenza dei singoli elementi della dieta sul processo carioso, osservazioni epidemiologiche sulla carie e sulla dieta, zucchero, sostituti dello zucchero, sostanze dolcificanti non caloriche, frequenza di assunzione degli alimenti e degli zuccheri; istopatologia della carie; fattori cronologici nello sviluppo della carie, velocità di formazione delle lesioni, alterazioni macroscopiche e microscopiche dello smalto, alterazioni ultrastrutturali dello smalto, alterazioni macroscopiche e microscopiche della dentina, alterazioni ultrastrutturali della dentina, carie della radice; tests per determinare l'attività della carie; classificazioni delle lesioni cariose; anatomiche, cliniche, Si/Sta; diagnosi della lesione cariosa; i sistemi ingrandenti, i rilevatori di carie, rx bite-wing, diagnodent; controllo della progressione e prevenzione della carie dentale; programmi di prevenzione domiciliare: igiene orale, fluoruri, igiene alimentare, impedimento della trasmissibilità dell'infezione; programmi di prevenzione ambulatoriale: Igiene orale, terapia con fluoruri, vernici alla clorexidina, sigillanti occlusali, rimozione selettiva della carie, l'ozono-terapia, igiene alimentare; programmi di prevenzione per la comunità: igiene orale, fluoruri, variazione del regime alimentare.

Anamnesi; esame obiettivo extra-orale e intra-orale; esami strumentali: test di vitalità pulpare, rilevatori elettronici di carie, radiografie endorali; patologie dei tessuti dentali duri: carie dentale, lesioni non cariose del terzo cervicale dei denti (abrasioni, erosioni, abfraction, ipersensibilità dentale), fratture dentali, discromie, ipoplasie, anomalie dentali; cenni di anestesiologia; cenni di radiologia: tecnica a raggi paralleli; diga di gomma; posizioni di lavoro; principi di preparazione delle cavità di Black; classificazione delle cavità di Black; classificazione Si/Sta; strumenti rotanti: turbine, micromotori, manipoli, punte e frese; strumenti manuali; rilevatori chimici di carie; protezione pulpo-dentinale; incappucciamenti; materiali per il restauro provvisorio; materiali per il restauro definitivo: amalgama d'argento, oro, compositi, cementi vetro-ionomerici, compomeri, ceramica; matrici; cunei; restauri diretti in amalgama d'argento: I classe, II classe e V classe di Black; restauri diretti in oro coesivo: orificazioni; restauri indiretti (intarsi) in oro; rifinitura, lucidatura e brillantatura dei restauri.



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Adesione ai tessuti dentali duri: ritenzione micromeccanica; strato ibrido e zaffi di resina; sistemi adesivi smalto-dentinali; compositi; lampade foto-polimerizzatrici; contrazione da polimerizzazione; stress da polimerizzazione; fattore di configurazione cavitaria (fattore C); matrici; cunei; restauri adesivi estetici; colore; restauri diretti in composito: I classe, II classe, III classe, IV classe e V classe di Black; restauri indiretti nei settori anteriori: faccette (in composito e in ceramica), intarsi in composito, intarsi a ricopertura in composito e corone complete in composito e in ceramica integrali; restauri indiretti nei settori posteriori: intarsi in composito (semidiretti extra- e intra-orali e indiretti) e in ceramica e corone complete in composito e in ceramica integrali; Maryland bridge; California bridge; cementazione adesiva; rifinitura, lucidatura e brillantatura dei restauri adesivi estetici